

LEGGE DI STABILITÀ 2013

# La nuova spending review

Gli enti di previdenza potrebbero essere gli unici a beneficiare di un “regime forfettario” nel computo della spesa per i costi intermedi.

**L**e novità relative alle Casse contenute nel disegno di legge di stabilità (ancora non approvato nel momento in cui scriviamo) sono un passaggio importante per la presa di coscienza delle specificità della previdenza dei professionisti e della palese esigenza di un apparato normativo ad essa dedicato. Un comma dell'articolo 10 del disegno di legge si occupa specificamente delle Casse, prevedendo che le

stesse possano assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo, versando nelle casse statali il 12% della spesa per consumi intermedi, avendo sempre come riferimento l'anno base 2010.

Come è noto il decreto legge 95/2012 ha imposto alle Casse, in quanto inserite nell'elenco ISTAT degli organismi pubblici non economici, un taglio lineare dei costi cosiddetti inter-

medi pari al 5% per il 2012 e al 10% a partire dal 2013, calcolati sulla base delle spese sostenute nel 2010, con l'obbligo di versare nelle casse dello Stato i risparmi così ottenuti.

Rimane la perplessità di essere sottoposti a una normativa che ci obbliga a versare nelle casse dello Stato parte dei contributi dei nostri iscritti, anziché investirli nel loro interesse.

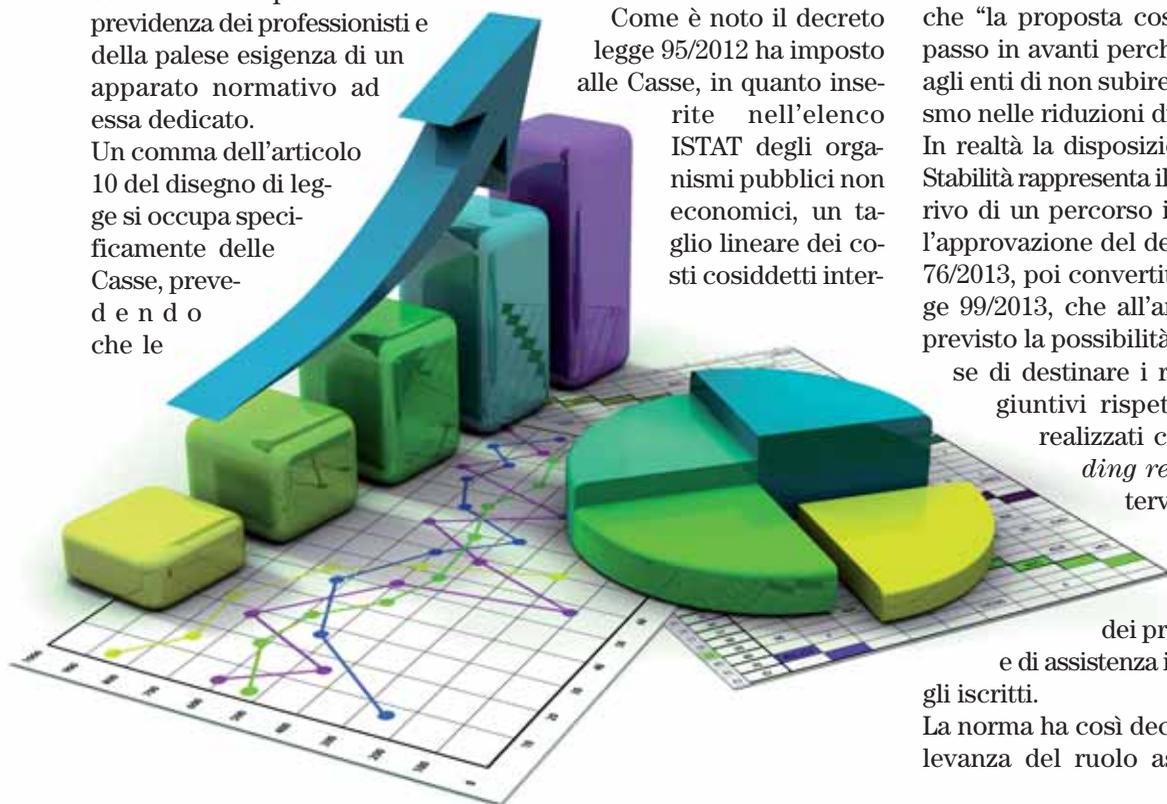
Manca ancora un ragionamento ampio sull'autonomia delle Casse; ma almeno è il riconoscimento della necessità di regolamentarle diversamente dagli enti pubblici. Le Casse, infatti, sarebbero gli unici enti, tra quelli inseriti nell'elenco ISTAT, a beneficiare di questo “regime forfettario”, nel pieno riconoscimento di una loro specificità di trattamento normativo.

Anche il Presidente AdEPP Andrea Camporese ha dichiarato che “la proposta costituisce un passo in avanti perché consente agli enti di non subire l'automatismo nelle riduzioni di spesa”.

In realtà la disposizione del ddl Stabilità rappresenta il punto di arrivo di un percorso iniziato con l'approvazione del decreto legge 76/2013, poi convertito nella legge 99/2013, che all'art. 10bis ha previsto la possibilità per le Cas-

se di destinare i risparmi aggiuntivi rispetto a quelli realizzati con la *spending review*, in interventi di promozione e sostegno del reddito dei professionisti e di assistenza in favore degli iscritti.

La norma ha così decretato la rilevanza del ruolo assistenziale



delle Casse nei confronti degli iscritti, oltre alla principale *mission* previdenziale.

Una volta di più è stata sottolineata una giusta logica: i contributi versati dai professionisti vanno reinvestiti nel loro stesso interesse e, in particolare, sul versante del welfare considerando i tagli sempre più stringenti che la crisi impone ai servizi garantiti dallo Stato.

In seguito, il recente emendamento approvato al Senato all'art.1 del decreto legge 101/2013 sulla Pubblica Amministrazione, escludendo le Casse dall'applicazione di questa seconda *spending review*, afferma un principio di differenziazione delle Casse dal resto della Pubblica Amministrazione.

In realtà il Governo aveva già palesato il suo orientamento nella risposta del Sottosegretario al Ministero del Lavoro Carlo Dell'Aringa all'interrogazione degli On. Lombardo e Grillo che chie-

devano iniziative, anche normative, in merito alla dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali privatizzati.

Nella risposta Dell'Aringa ha assicurato che "in definitiva, pur dandosi atto di importanti spinte normative nel senso del rafforzamento dei controlli pubblicistici, dall'altro lato, sull'attività degli enti, non può affermarsi allo stato l'esistenza di un orientamento legislativo volto ad affermare la natura pienamente pubblicistica di tali enti".

Piccoli passi, ma significativi, in quello che sembrava un immobilismo marmoreo. Si è finalmente aperta una breccia di dialogo con la Pubblica Amministrazione.

Se le Casse sapranno agire in maniera compatta dentro l'AdEPP sarà possibile raccogliere nuovi risultati nell'interesse di tutti i professionisti nostri iscritti ed instaurare, finalmente, un rapporto collaborativo e non antagonistico con l'apparato pubblico. ●

## RISORSE ASSICURATE AL WELFARE

### Passa l'emendamento 'salva risparmi'

**I**risparmi sui tagli di spesa restano ai professionisti. Un emendamento al Dl sulle pubbliche amministrazioni (101/2013) assicura agli enti di previdenza "quanto previsto sui risparmi di gestione derivanti dagli interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa". Per il Presidente Enpav, **Gianni Mancuso**, si tratta di "un grande risultato dell'azione politica e diplomatica di AdEPP", grazie al quale viene "finalmente riconosciuta la diversa condizione di diritto degli enti dei professionisti, che non possono essere assoggettati alle medesime logiche normative della Pubblica Amministrazione. Questo atto chiarisce, una volta di più - conclude - la bontà dell'emendamento 10-bis al Dl 76/2013, che metteva al riparo gli ulteriori risparmi, rispetto alla spending review, dei nostri Enti, imponendone la destinazione al welfare dei nostri iscritti e, di conseguenza, escludendone il versamento nelle Casse dello Stato". L'emendamento porta la firma dei Senatori **Sacconi, Bruno e Marinello**.

**Acquista direttamente in fabbrica**  
SPECIALISTI DA ANNI NELLA COSTRUZIONE DI ARTICOLI IN LEGNO. IN MIGLIAIA DI HANNO SCELTO

**Cucce in legno per cani**

TETTO ISOLANTE E IMPERMEABILE, RIVESTITO DI ARDESIA ROSSA O VERDE. FACILMENTE SMONTABILE.

TENDINA TERMICA (OPZIONALE) TRASPARENTE, BASCULANTE E ANTI-ZANZARA.

ENTRATA ACCESSO CONFORTEVOLE CON PROTEZIONE ANTIMORSO IN ALLUMINIO.

PIEDINI SOLIDI E ISOLANTI.

VITI IN ACCIAIO.

PARETI IN ROBUSTO LEGNO MASSELLI PINO DI SVEZIA, ADATTO PER L'ESTERNO. COLORI NOCE.

COLLAUDO PER CANI DI MAX 130 KG.

5 ANNI IN GARANTIA PROFESSIONAL MADE PER DURARE

Modello	Misure interne	Prezzo	Letto
A - CHIUMAIUA	CM 34 X 43, H 40	€ 58	€ 122
B - BARBONCINO	CM 43 X 52, H 50	€ 73	€ 167
C - SETTER	CM 57 X 80, H 70	€ 98	€ 224
D - PASTORE	CM 70 X 90, H 85	€ 118	€ 283
E - ALANO	CM 80 X 110, H 100	€ 143	€ 325

**Cuccia XXXL su misura, chiamaci!**

---

€ 515  
€ 188

**Portalegna per esterno**  
Tetto: Verde o Rosso  
Finitura: Noce  
cm 180 x 70 x 180 h

Ideale per riporre in modo ordinato la legna. Grazie ai lati aperti che la compongono, la legna respira mantenendosi secca e pronta all'uso.

PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA  
CONSEGNA A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA IN 48 ORE  
OGNI ORDINE VIENE CONTROLLATO PRIMA DELLA SPEDIZIONE  
PAGAMENTO ALLA CONSEGNA, CONTR. SPESE DA € 12 CAD.  
FORMIAMO ANCHE AI RIVENDITORI

PER ORDINI E INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI 24 ORE SU 24  
**TEL. 0924 51 45 11**

PUOI ACQUISTARE ALTRI PRODOTTI SU  
**WWW.ORIGINAL-LEGNO.IT**

PRODUCIAMO ANCHE:  
LIBRERIE, CANTINETTE, CASSAPANACHE,  
BOX PARTO, BRANDINE, CARRELLI PORTALEGNA,  
PAVIMENTAZIONI IN LEGNO, FIORIERE, ETC...

ORIGINAL LEGNO ITALIA - CGIA FEGOTTO - CALATAFIMI (TP)